

/ la raccolta e il confronto di **esperienze italiane ed europee** inerenti i nodi di interscambio ferroviari con l'identificazione delle maggiori barriere infrastrutturali ed organizzative che ostacolano le sinergie tra le diverse reti ferroviarie;

/ l'**analisi dei servizi e dei flussi attuali** sia dei nodi ferroviari che delle altre tipologie di trasporto che fungono da alimentazione del nodo;

/ la realizzazione di un **apposito modello** per l'orientamento delle politiche per il trasporto ferroviario;

/ l'orientamento delle politiche per il trasporto ferroviario;

/ l'attivazione di **tavoli di confronto tecnico** per lo studio e la formulazione di proposte finalizzate alla rimozione dei suddetti ostacoli;

/ il **coinvolgimento dei maggiori stakeholder** per avviare processi partecipativi finalizzati allo sviluppo di piani operativi per la messa in opera delle migliori identificate a livello infrastrutturale e di governance;

/ la definizione di **accordi formali per il miglioramento dei nodi ferroviari** da implementarsi nelle diverse regioni che partecipano al progetto.

Per quanto riguarda la Regione Emilia-Romagna, il progetto si focalizza sulla **stazione Alta Velocità Mediopadana di Reggio Emilia**. Grazie a RAILHUC è stato possibile realizzare attività di modellizzazione e simulazione dei flussi sul nodo ferroviario AV di Reggio Emilia. Lo studio ha permesso di analizzare le caratteristiche del bacino di riferimento della stazione Mediopadana evidenziando in modo chiaro che il bacino dei potenziali utenti dell'infrastruttura non è il solo territorio di Reggio Emilia, ma un'area ben più vasta, che si estende ad Est fino a lambire la provincia di Bologna, a Nord comprende le province di Mantova e Cremona e ad Ovest arriva ai confini della provincia di Piacenza.



RAILHUC

Progetto europeo per l'integrazione dei nodi ferroviari di interscambio



This project is implemented through CENTRAL EUROPE Programme co-financed by the ERDF

RAILHUC

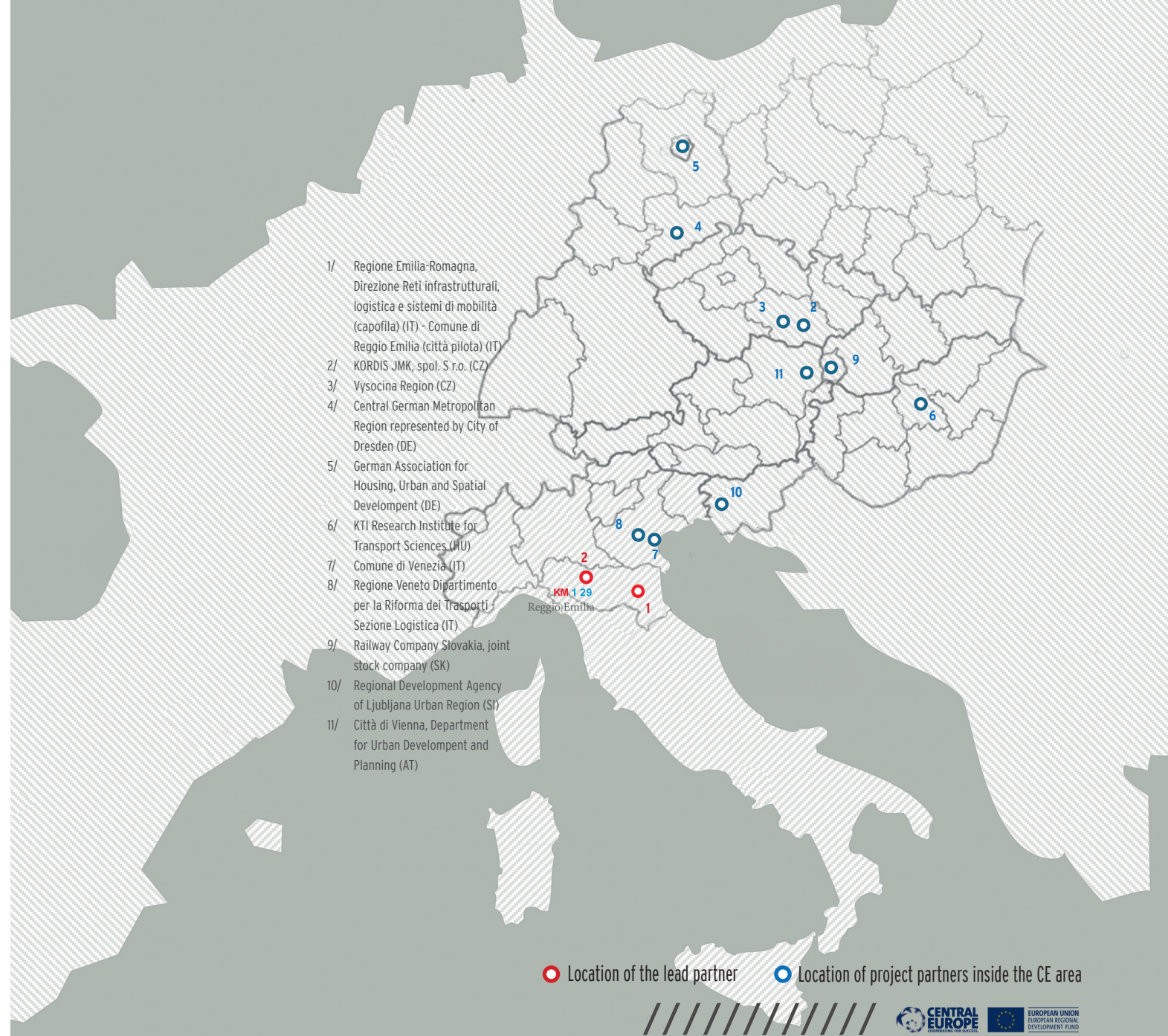
PROGETTO EUROPEO PER L'INTEGRAZIONE DEI NODI FERROVIARI DI INTERSCAMBIO

RAILHUC (Railway Hub Cities and TEN-T network) è un progetto europeo cofinanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del Programma Central Europe. Il progetto, di cui la Regione Emilia-Romagna è capofila coinvolge anche il Comune di Reggio Emilia (città pilota) ed interessa **11 partner provenienti da 7 paesi diversi** (Italia, Repubblica Ceca, Germania, Ungheria, Repubblica Slovacca, Slovenia e Austria) ubicati lungo i principali corridoi delle reti TEN-T che collegano la Regione verso Nord-Est.

RAILHUC nasce per **incentivare l'ottimizzazione e l'integrazione dei nodi ferroviari di interscambio** di diverso livello (europeo-nazionale-locale) favorendo non solo il trasporto ferroviario delle persone, ma anche migliorando l'intermodalità tra le stazioni ed il trasporto urbano, avendo così un'importante ricaduta sulla sostenibilità ambientale dell'intero trasporto pubblico.

In particolare, con la **revisione delle reti TEN-T avviata dall'Unione Europea**, l'accessibilità e l'integrazione dei corridoi di trasporto TEN-T con le altre linee di trasporto risulta essere una priorità diffusa in tutta l'Europa. Negli ultimi anni gli investimenti si sono concentrati principalmente nello sviluppo delle reti ad alta velocità senza considerare adeguatamente l'armonizzazione di queste ultime con le altre reti di trasporto ferroviario e di trasporto pubblico.

RAILHUC punta a **favorire l'interconnessione delle grandi reti europee con le reti ferroviarie locali** e, più in generale, con tutti i sistemi di trasporto pubblico locale grazie allo scambio di buone pratiche e il lavoro congiunto tra i partner, che tra le varie cose prevede:



This project is implemented through CENTRAL EUROPE Programme co-financed by the ERDF